

Economia

I TESORI DEL TERRITORIO » LA KERMESSE

Muller Thurgau, al via la mostra dei record

Parte domani la diciottesima edizione della manifestazione che dalla valle di Cembra ha assunto un carattere internazionale: venti i vini dall'estero

di Carlo Bridi
TRENTO

Parte domani alle 18 l'edizione numero trenta della rassegna del Muller Thurgau dell'Arco Alpino, che negli anni è passata da manifestazione locale a evento internazionale grazie al concorso abbinato alla stessa che quest'anno ha visto il record di presenze di vini al concorso con 69 vini presentati. Sono 35 quelli trentini, 12 i vini altoatesini, un veneto e un lombardo. Ben 20 provengono dall'estero e precisamente 15 dalla Germania e 5 dalla Repubblica Ceca, tutti i vini sono stati valutati da un panel di 18 esperti del mondo enologico, suddivisi in tre commissioni di assaggio.

Tornando alla rassegna che si apre domani e proseguirà per 4 giorni fino a domenica, negli anni è stata arricchita da moltissime manifestazioni. Nel centro storico di Cembra il IX Simposio di scultura con 14 artisti del legno provenienti sia dall'Italia che dall'estero, presso Palazzo Maffei sede della mostra, esposizione fotografica sul tema: Valle di Cembra agricoltura eroica; a Palazzo Barbi la cucina della tradizione a cura delle Donne Rurali di Cembra, presenti fin dalla prima edizione; domenica 2 luglio X edizione di Merlettando al tombolo in Trentino, a cura delle donne del tombolo di Cembra.

Alla conferenza stampa di presentazione, ieri a Palazzo Roccabruna, il presidente del comitato organizzatore, Mattia Clementi, ha sottolineato come la vitalità di questo evento sia il frutto del costan-



Foto di gruppo per i protagonisti della manifestazione che si apre domani

te rinnovo e del sempre maggiore coinvolgimento. Ora l'evento fa parte delle iniziative della Strada del Vino e dei Sapori, come ha ricordato anche Elena Chincarin, direttrice della «Strada», ma ha provveduto negli anni a valorizzare (ed era questo l'obiettivo anche del Club 3 P che con Fausto Peratoner 30 anni fa organizzò la prima edizione) questo particolare vino che ha trovato in montagna, a quote sempre più alte il proprio habitat ideale. «È un vino di alta montagna, che racconta il suo territorio - ha proseguito il presidente - e per questo ha trovato mercati disposti a dare una buona retribuzione, il che lo ha portato

ad essere il terzo vitigno più coltivato dopo lo Chardonnay e il Pinot Grigio».

Dei circa 1000 ettari, buona parte si trovano in valle di Cembra, ha proseguito il presidente, non senza aver ringraziato vivamente il mondo del volontariato che generosamente si presta nell'organizzazione e gestione della rassegna, assieme ad APT Valle Di Cembra e Altipiano di Pinè e l'amministrazione comunale.

Un apprezzamento agli organizzatori è venuto dal presidente della Comunità di Valle Simone Santuari, che ha ricordato come la manifestazione sia stata accostata ad un evento di solidarietà orga-

nizzato dall'Associazione Amici di San Patrignano.

La vice sindaco di Cembra-Lisignago, Alessandra Ferrazza ha sottolineato come la rassegna sia entrata a far parte della tradizione della comunità di Cembra, e come sia cresciuta moltissimo sul fronte della qualità, ma anche nella riscoperta di un turismo sempre più sostenibile che può essere di grande aiuto anche al mondo agricolo.

Questi gli orari d'apertura della mostra con degustazioni libere e guidate dei vini e delle grappe di monovitigno: giovedì 29 ore 19.00 -23; venerdì 30 ore 17-23; sabato 1 luglio dalle 10 alle 23 così pure domenica 2 luglio.